

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6649 del 12/12/2017
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE TIDONE IN COMUNE DI SARMATO E ROTTOFRENO AD USO CANTIERE PER ADEGUAMENTO FONDAZIONI PONTE FERROVIARIO LINEA AL - PC CONCESSIONARIO: RAILWAY ENTERPRISE SRL -GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE Cod. SISTEB: PC17T0030
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6852 del 11/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE TIDONE IN COMUNE DI SARMATO E ROTTOFRENO AD USO CANTIERE PER ADEGUAMENTO FONDAZIONI PONTE FERROVIARIO LINEA AL - PC

CONCESSIONARIO: RAILWAY ENTERPRISE SRL -GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE

Cod. SISTEB: PC17T0030

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- **VISTA** l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 14554 del 20/11/2017, della Società "RAILWAY ENTERPRISE SRL GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE" con sede legale in Roma (CF /P.IVA 10503511007), volta all'ottenimento della concessione per l'utilizzo di area demaniale del torrente Tidone, in loc. Ponte Tidone (mappali 236/237 fg. 20 del comune di Rottofreno e mappale 102 e fronte mappali 58/54 e 101 del fg. 17 del comune di Sarmato), ad uso cantiere per consolidamento fondazioni ponte ferroviario linea AL-PC per una durata inferiore ai 45 gg;
- **VISTI** gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- della nota, assunta al prot. ARPAE n°15301 del 06/12/2017, con la quale l'AIPO ha trasmesso "nulla osta idraulico" favorevole con prescrizioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 15028 del 29/11/2017, con la quale RFI Rete Ferroviaria Italiana informa che i lavori di consolidamento del ponte ferroviario rivestono carattere d'urgenza;
- che non risulta necessario procedere alla pubblicazione dell'istanza sul BURER in quanto trattasi di un utilizzo di durata inferiore ai 45 gg;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 16/11/2017 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 07/12/2017 ha versato l'importo di € 300,00 a titolo canone occupazione temporanea, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, alla Società "RAILWAY ENTERPRISE SRL GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE" con sede legale in Roma (CF /P.IVA 10503511007), nella persona del legale rappresentante, la concessione per l'occupazione temporanea di area di pertinenza demaniale del torrente Tidone in loc. Ponte Tidone, ad uso cantiere per il consolidamento delle fondazioni del ponte ferroviario della linea AL-PC, nell'area indicata nell'allegata planimetria che, vistata dalla Responsabile della Struttura, si allega al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.

Identificazione catastale: Comune di Rottofreno : fg. 20 mappali 236/237 parte -Comune di Sarmato: fg. 17 mappale 102 (parte) e fronte mappali 58/54 e 101 del fg. 17

- b) di stabilire la durata della presente concessione in giorni 40 decorrenti dalla data di comunicazione di inizio lavori che dovrà aver luogo entro un anno dalla data della presente concessione. Il concessionario si impegna a comunicare alla scrivente Struttura e all'Agenzia Interregionale del Fiume Po Regionale la data di inizio delle attività onde consentire eventuali verifiche ed accertamenti da parte dei funzionari preposti;
- c) di stabilire un canone complessivo a saldo pari a € 300,00 (Euro trecento/00) versato anticipatamente in data 07/12/2017;
- d) di prescrivere il rispetto delle condizioni contenute nel nulla osta idraulico, assunto al protocollo ARPAE N° 15301 del 06/12/2017, dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po, che forma parte integrante della presente concessione;
- e) di impartire le seguenti ulteriori condizioni:
- I concessionari sono costituiti custodi dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi
 - Sarà ad esclusivo e totale carico dei concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente e l'Autorità idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente o dell'Autorità idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'AIPO dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
 - la revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà per lo stesso l'obbligo di rimettere, a loro totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
 - ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi;
 - eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
 - per ogni effetto di legge, i soggetti concessionari eleggono il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, le Ditte concessionarie eleggono il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;
- la presente determinazione dirigenziale, e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;

- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione ad AIPO per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

Spett.le
ARPAE SAC PIACENZA
Via XXI Aprile, 48
29121 PIACENZA
PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

e p.c.
Comune di Rottofreno
PEC: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

Comune di Sarmato
PEC: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

AIPO Parma
Direzione Tecnica Centrale
Progetti Interventi e ICT

Piacenza, _____

Classifica: 60.10.20.03_Pidr/A_1275/2017A/A

Oggetto: POLIZIA IDRAULICA – TORRENTE TIDONE – Consolidamento soglia a protezione di ponte ferroviario della linea AL-PC.

Ditta richiedente : Railway Enterprise srl – Global Service Maintenance

Con riferimento all'oggetto,

VISTA la nota di Arpae – Sac Piacenza n.14903 in data 27.11.2017 assunta al n.28164 del protocollo AIPO in data 28.11.2017, inerente la richiesta di espressione del parere di competenza per la realizzazione di opere di manutenzione della soglia del ponte ferroviario della linea AL-PC, sita nel torrente Tidone a valle della S.P.10 Via Emilia Piacentina nei Comuni di Rottofreno (sponda dx) e Sarmato (sponda sx).

VISIONATI gli elaborati progettuali trasmessi rappresentati da soli elaborati grafici;

ACQUISITI gli atti richiesti per le vie brevi in data 05.12.2017: dichiarazione della Ditta richiedente di non occupazione di aree demaniali per usi di cantiere (piste, stoccaggio materiali, ecc.);

ESPERITO debito sopralluogo per l'accertamento degli assetti della zona in esame e verificato lo stato di dissesto della traversa in questione, oggetto di fenomeni di scalzamento;

CONSIDERATO la soglia in calcestruzzo è agevolmente raggiungibile sia dalla destra che dalla sinistra orografica con viabilità comunali e private;

PRESO ATTO che il progetto prevede il consolidamento della soglia esistente mediante:

LATO DI VALLE realizzazione (in aderenza all'intero parametro della traversa esistente di lunghezza di 69.00m) di una paratia di micropali \varnothing 250 mm/25 cm h= 9,00 mt (tubolare in acciaio s355 di 168.3 mm spessore 8.0 mm) collegati da trave in c.a. di dimensioni 0.60m (largh.) e 1.00m (H) inghisata nella soglia esistente;

LATO DI MONTE realizzazione cordolo di protezione in c.a. inghisato alla platea di fondazione esistente di dimensioni 0.60m (largh.) e 2.00m (H) in aderenza all'intero parametro della traversa esistente di lunghezza di 69.00m.

PRESO ATTO che l'area oggetto d'intervento ricade al di fuori delle fasce definite dal PAI;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini idraulici

alla realizzazione dell'intervento di consolidamento della soglia del ponte ferroviario AL-PC sito nei comuni di Sarmato e Rottofreno in attraversamento al Torrente Tidone mediante la realizzazione di berlinese di micropali (lato di valle) collegati con trave in c.a. inghisata nella soglia e cordolo di protezione in c.a. (lato di monte) anch'esso inghisato nella soglia, oltre al ripristino / rimaneggiamento dei massi in pietrame posti a valle della soglia stessa per metri 3.00. Dimensioni, sviluppi e modalità di esecuzione sono riscontrabili dagli elaborati esecutivi trasmessi a questo Ufficio con nota Arpae – Sac Piacenza n.14903 in data 27.11.2017 assunta al n.28164 del protocollo AIPO in data 28.11.2017, che diventano parte integrante del presente nulla osta anche se non materialmente allegati.

Come dichiarato dalla Ditta richiedente con nota in data 05.12.2017 che si allega alla presente, la realizzazione delle opere sarà eseguita senza movimentazioni terre/materiali d'alveo, formazioni di opere provvisorie in genere, stoccaggio di materiali in alveo.

Il presente nulla osta è subordinato al recepimento delle prescrizioni a seguito riportate:

1. Il tempo concesso per la realizzazione delle opere è 40 giorni naturali e consecutivi. Il richiedente dovrà comunicare a questo Ufficio la data di inizio e fine lavori ed eventuali sospensioni e riprese. Il personale di A.I.Po provvederà ai controlli tecnico-idraulici nel merito della presente autorizzazione pertanto dovrà avere accesso alle aree di cantiere durante l'intero periodo di durata dei lavori.
2. Qualsiasi variante tecnica che codesto richiedente volesse apportare all'intervento in istanza, dovrà essere formalmente e preventivamente autorizzata dallo scrivente Organo Idraulico.
3. Trattandosi di lavori da eseguirsi in alveo fluviale il richiedente ha l'obbligo di verifica giornaliera delle previsioni di piena attraverso i bollettini rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Protezione Civile della Regione Emilia Romagna <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage> e dovranno essere adottate, a totale responsabilità, carico e spesa del richiedente, tutte le misure indispensabili e necessarie alla tutela delle maestranze ivi operanti, in considerazione del fatto che i lavori che si autorizzano vengono eseguiti in alveo e quindi con la possibilità di variazioni repentine dei livelli idrometrici. Inoltre si evidenzia che le portate del torrente Tidone sono regolate anche dalla presenza della Diga del Molato: codesta Società è tenuta a coordinarsi con il Consorzio di Bonifica di Piacenza in qualità di Ente gestore della Diga stessa.
4. Il materiale movimentato per l'esecuzione dei micropali dovrà restare nello stretto ambito di cantiere e ricollocato in sito a tombamento degli scavi effettuati, avendo cura di livellare buche e bassure e di ripristinare lo stato iniziale dei luoghi.
5. È tassativamente vietato il prelievo e l'allontanamento dall'alveo di materiale inerte dall'ambito fluviale. Si sottolinea che ai sensi della Circolare del Presidente del Magistrato per il Po n. 12825 del 03.07.2001, in caso di accertate infrazioni alle norme di Polizia Idraulica da parte della Ditta richiedente e/o della Ditta esecutrice dei lavori medesimi, con particolare riferimento alle estrazioni abusive di materiali litoidi dall'alveo dei fiumi, saranno immediatamente disposte la revoca sia della autorizzazione di cui trattasi, oltre che le debite denunce penali alle Autorità competenti.
6. È vietato il deposito in alveo di materiali e mezzi, nonché di baracche o alloggiamenti necessari al cantiere. In figura 1 sono stati individuati in rosso i limiti dell'area fluviale entro la quale è tassativamente vietato quanto sopra citato.

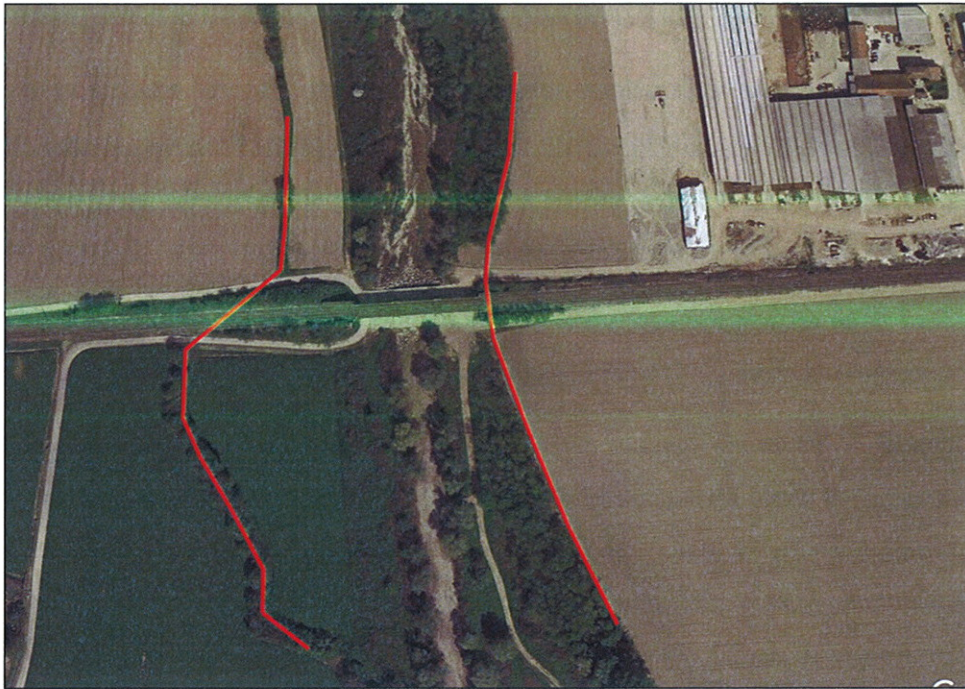


Figura 1

7. Nel caso di concomitanza fra l'esecuzione dei lavori in oggetto e l'esecuzione di lavori appaltati da questa Amministrazione, dovranno essere concordate tutte le misure necessarie affinché lo svolgimento di entrambi i lavori procedano in condizioni di sicurezza.
8. Al termine dei lavori si dovrà provvedere al ripristino dello stato iniziale dei luoghi.
9. Gli eventuali oneri per spese espropriative e/o occupazioni di aree private rimangono in solido e a pieno carico e del soggetto richiedente, intendendosi, altresì, sollevata l'Agenzia scrivente da ogni eventuale lite e/o controversia qualora pendente nei confronti dei terzi.
10. Il presente provvedimento di nulla osta di carattere idraulico è emesso nei limiti di competenza dell'A.I.Po -AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (ai sensi della vigente normativa di cui al T.U. di Leggi sopra menzionato e del Regolamento di cui al R.D. 9.12.1937 n° 2669), fatti salvi i diritti dei terzi verso i quali sarà ritenuto unico soggetto responsabile – amministrativamente, civilmente, penalmente – il Richiedente (o altro soggetto subentrante) per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti che possa derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori autorizzati, al non corretto esercizio, uso e mantenimento delle opere in questione, lasciando l'Amministrazione scrivente sollevata e indenne da ogni qualsiasi controversia, lite, molestia, richiesta di risarcimento le potesse provenire – in ogni qualsiasi momento e da chiunque - in dipendenza dell'emissione del provvedimento stesso e di tutto quanto conseguito.

11. Questa Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si rinvenissero rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, resta inteso che l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del richiedente.
12. Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile dell'uso della autorizzazione in oggetto, pertanto questa Agenzia si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza dell'esercizio della presente autorizzazione, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito.
13. Il richiedente dovrà provvedere, a proprie cure e spese ed in conformità alle prescrizioni di questo Ufficio, alla riparazione di ogni danno che eventualmente si dovesse verificare nelle pertinenze idrauliche durante l'esercizio del presente Nulla Osta.
14. Nel caso di inadempienze delle suddette condizioni questa Agenzia si riserva di fare eseguire d'ufficio tutte quelle opere o lavori che fossero riconosciuti necessari per la tutela del pubblico interesse, con la riscossione delle somme nei modi e nelle forme e con i privilegi delle pubbliche imposte, come previsto dall'art. 19 del R.D. 09.12.1937 n. 2669, a carico del Consorzio richiedente
15. Il presente Nulla Osta riveste carattere di precarietà e pertanto potrà essere revocato in qualsiasi momento qualora, a giudizio insindacabile di quest'Ufficio, il progetto divenisse incompatibile con lavori o modifiche da apportare al corso d'acqua e relative opere idrauliche, ai fini della sicurezza idraulica e quindi a tutela della pubblica incolumità, senza che il richiedente possa chiedere alcun tipo di risarcimento.
16. Copia della presente autorizzazione dovrà essere presente in cantiere.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Mirella VERGNANI





COMMITTENTE:



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
 DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE MILANO
 UNITA' TERRITORIALE MILANO LINEE SUD

PROGETTISTA : Ing. Giuseppe Iazzetta		via Rossini, 34 AFRAGOLA (NA)	
ALLEGATO :		DISEGNO :	
		SIGLA :	
IMPRESA :	Railway Enterprise s.r.l. via Savoia,78 int.3 sc.A-00198 Roma		



SOGGETTO TECNICO: DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE MILANO

LINEA ALESSANDRIA - PIACENZA AL KM: 82+000
ADEGUAMENTO STRUTTURE DI FONDAZIONE
PONTE FERROVIARIO-TORRENTE TIDONE
 CONTRATTO APPLICATIVO N.15/2017

DICHIARAZIONE

SCALA : VARIE

PROGETTO/ANNO	SOTTOPR.	LIVELLO	NOME DOC.	PROGR.OP.	FASE FUNZ.	NUMERAZ.
□□□□□□	□□□	□□	□□□□□	□□	□□	0 0 0 0

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data

POSIZIONE ARCHIVIO	LINEA	SEDE TECN.	NOME DOC.	NUMERAZ.		
	□□□□□	□□□□□□	□□□□□	□□□□□		
	Verificato e trasmesso	Data	Convalidato	Data	Archiviato	Data

File:

Sommario

1. Dichiarazione	2
------------------------	---

1. Dichiarazione

Premesso che la linea ferroviaria Alessandria - Piacenza alla progressiva km 82+000 attraversa il torrente Tidone e che l' attraversamento del fiume avviene mediante un ponte che poggia su due pile in muratura di forma ovoidale in pianta e di larghezza trasversale all' asse del torrente pari a 1,90 m.

Accertato da parte di RFI S.p.a. che il ponte di cui sopra è soggetto a fenomeni di erosione del terreno e che la stessa società RFI S.p.a. mediante contratto applicativo 15/2017 ha conferito mandato alla società Railway Enterprise s.r.l di eseguire i lavori di "Adeguamento delle strutture di fondazione contro fenomeni di erosione del terreno", il sottoscritto ing. Giuseppe Iazzetta (progettista strutturale degli interventi) dichiara quanto segue:

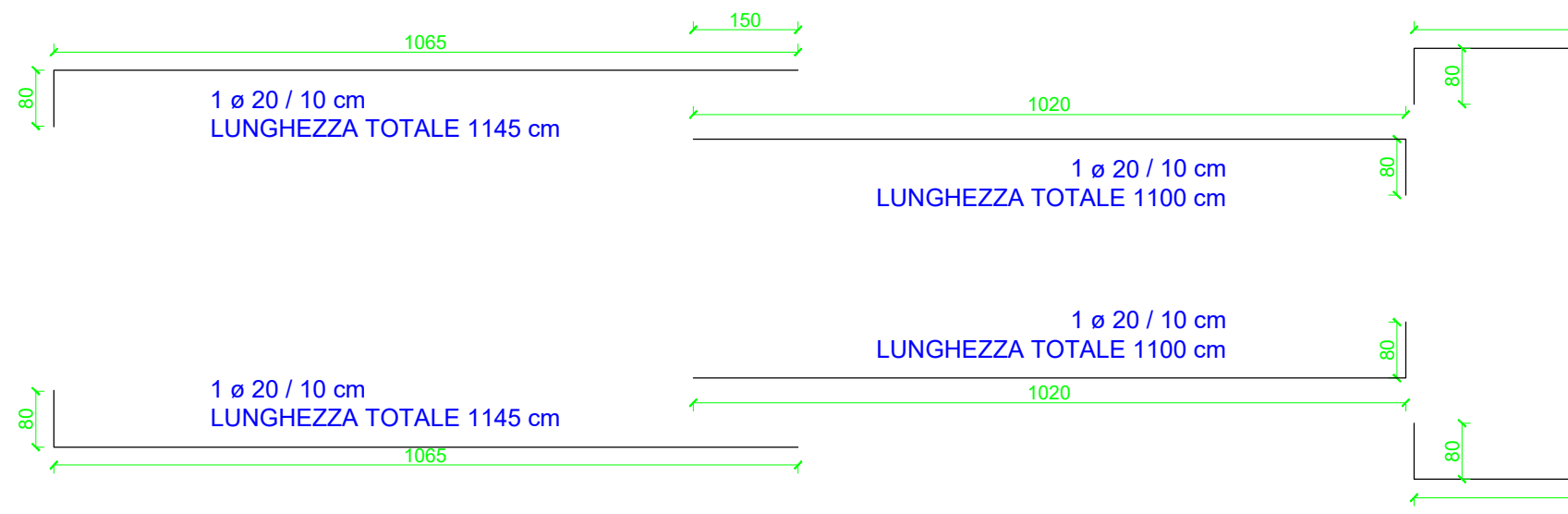
- Gli interventi di cui sopra non richiedono piste provvisorie per accedere all'alveo.
- Non sono necessari scavi e movimenti terra (ad eccezione delle trivellazioni per i pali).
- Non sono previste aree di stoccaggio materiali all'interno dell'alveo.

Afragola (NA), 05/12/17



DISTINTA ARMATURE LONGITUDINALI CORDOLI GIUNTATI - scala 1:

***QUOTE DA VERIFICARE IN LOCO**



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.